

Regolamento di disciplina specifico per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado

La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, essa promuove la cultura del rispetto, della tolleranza e dell'accoglienza, ponendosi tra gli obiettivi prioritari l'EDUCAZIONE alla CONVIVENZA CIVILE e DEMOCRATICA.

La vita sociale, in quanto comunitaria, è possibile solo nell'ambito di *regole di comportamento* conosciute e condivise da chi ne fa parte.

1. Orario

- Gli alunni vengono ammessi in classe allo squillo della prima campanella alle ore 8.25. Per il plesso di Laconi l'ingresso è previsto alle ore 8.15.
- La durata dell'unità oraria di lezione è fissata in 60 minuti.
- La durata dell'intervallo è fissata in 15 minuti, tra la fine della 2^a e l'inizio della 3^a ora di lezione (10.20 – 10.35). Per il plesso di Laconi la durata dell'intervallo è equivalente, con la pausa fissata tra le 10.10 e le 10.25.
- In caso di bel tempo gli alunni possono uscire accompagnati dal docente nel cortile antistante l'edificio.
- Se il tempo non permette di uscire, gli alunni restano all'interno della propria aula. Nell'un caso e nell'altro il servizio di vigilanza e di assistenza è affidato agli insegnanti in servizio alla seconda ora di lezione, secondo l'orario delle lezioni vigente.
- Il personale ausiliario collabora con gli insegnanti nell'assistenza e nella vigilanza.
- Al termine delle lezioni le classi escono dalla scuola ordinatamente; l'assistenza e la vigilanza sono affidate agli insegnanti in servizio dell'ultima ora.
- L'articolazione dell'ingresso e uscita degli alunni, nonché le pause ricreative per il corrente anno scolastico saranno disciplinate con apposita circolare interna.

Ingressi posticipati e uscite anticipate.

Ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni sono subordinate ad un'esplicita richiesta dei genitori esercenti la responsabilità genitoriale o di chi ne fa le veci, e sono concesse dal Dirigente Scolastico per il tramite del docente in servizio nella classe. In entrambi i casi l'alunno deve presentarsi o uscire accompagnato dal genitore o da un adulto delegato dallo stesso munito di documento di riconoscimento.

Le richieste di ingresso posticipato e di uscita anticipata devono essere, fatti salvi i casi di urgenza, comunicate preventivamente al docente in servizio nell'ora in cui sono previste.

In caso di ingresso posticipato o uscita anticipata, il genitore o una persona formalmente delegata dovrà compilare il registro degli ingressi posticipati e/o delle uscite anticipate, che sono custoditi nella postazione dei collaboratori all'ingresso.

Il docente avrà cura di annotare sul Registro elettronico l'orario di ingresso e/o uscita.

2. Assenze

- a) La giustificazione delle assenze deve avvenire attraverso il Registro elettronico;
- b) L'alunno che entra in ritardo è giustificato dall'insegnante in servizio alla 1^a ora. In caso di ritardi prolungati o ripetuti nel tempo per almeno tre volte, gli insegnanti segnaleranno la situazione al Dirigente Scolastico, il quale provvederà ad avvertire la famiglia.
- c) Oltre il 5° giorno di assenza per malattia, dal sesto giorno, per la riammissione a scuola non occorre il *certificato medico*.
- d) Le assenze devono essere giustificate dall'insegnante presente in aula dalla 1^a ora al rientro dell'alunno. In caso di mancata giustificazione, l'alunno sarà tenuto in classe, ma, se si dovesse

presentare senza giustificazione anche il giorno seguente, verrà contattata la famiglia. Quando le assenze si protraggono a lungo o si ripetono nel tempo i docenti segnaleranno la situazione al Dirigente Scolastico, che provvederà ad avvertire la famiglia.

3. **Regolamento alunni**

- a) Gli studenti sono tenuti a mantenere sempre comportamenti corretti e coerenti con le regole del vivere in comune in un'istituzione educativa, nei modi, nelle espressioni e nell'abbigliamento.
- b) La scuola non prevede un abbigliamento particolare, ma si limita a suggerire la massima semplicità e praticità. In linea generale, sul codice di abbigliamento scolastico, si invita l'uso di un vestiario appropriato, sobrio e pulito.
- c) "L'uso del cellulare, o altre tecnologie (se non autorizzati) in tutti gli spazi della scuola, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998), confermati dalla Circolare Ministeriale n. 107190 del 19.12.2022 sulla base delle risultanze del Documento approvato dalla 7° Commissione permanente a conclusione dell'indagine conoscitiva sull'impatto del digitale sugli studenti, dalla circolare nr. 5274 del 11.07.2024, recante le disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – a.s. 2024/2025 e dalla nota nr. 3392 del 16 giugno 2025 relativa al secondo ciclo di istruzione, di non utilizzare il telefono cellulare o di altri dispositivi dotati di sistemi di ripresa (fotocamere, videocamere, telefoni, smartwatch) in tutti gli ordini di scuola a partire dalla Scuola dell'Infanzia sino alla Scuola Secondaria di I grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal piano educativo individualizzato e dal Piano didattico personalizzato. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad adottare provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria dell'istituzione scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza dell'uso razionale dei medesimi. Pertanto vige in via generale il divieto di utilizzo in tutti gli spazi della Scuola dei telefoni cellulari. Si prospetta quanto segue, limitatamente agli aspetti tecnici volti al rispetto della normativa recente:

- divieto assoluto di utilizzo del telefono, il quale dovrà essere tenuto spento dentro lo zaino.

- d) Allo stesso modo l'uso di altri strumenti tecnologici personali (MP3, giochi elettronici portatili, palmari od altro) è consentito solo a discrezione dell'insegnante. I cellulari o altri strumenti tecnologici verranno "ritirati" dall'insegnante se utilizzati durante l'attività didattica e saranno restituiti ai genitori del ragazzo, quando ne verranno a fare richiesta.
- e) Ogni classe è responsabile della buona conservazione dell'arredo della propria aula, degli strumenti e dei sussidi didattici. Chi danneggia intenzionalmente gli arredi o il materiale didattico, deve risarcire il danno o, eventualmente, su parere del Consiglio di Classe, sarà sospeso dalle lezioni. Ogni alunno, inoltre, è responsabile della buona conservazione dell'arredamento e delle strutture interne dell'edificio scolastico, pena le sanzioni di cui sopra.

Provvedimenti disciplinari nella Scuola Secondaria di I grado.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza

essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

“Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento puo' influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento”.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all' infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno, e tengono conto della situazione personale dello studente.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento **dalla comunità scolastica** sono adottati dal Consiglio di Classe.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Gli alunni sono soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- a) richiamo verbale;
- b) nota scritta sul registro di classe;
- c) convocazione dei genitori;
- d) ammonizione scritta;
- e) riparazione del danno;
- f) sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni (con e senza obbligo di frequenza);
- g) sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni;
- h) allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- i) l'esclusione dallo scrutinio finale, con eventuale non ammissione all'Esame di Stato (classe terza);
- j) sanzioni alternative rispetto ai punti g,h,i,j.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all' infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività.

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione attività di cittadinanza attiva e solidale da svolgersi:

- **o presso le strutture ospitanti con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime**
- **o, in mancanza delle stesse, a favore della comunità scolastica, includendo sempre, in collaborazione con la famiglia, lo studio autonomo e la restituzione dei compiti assegnati quale segno tangibile della continuità nell'assolvimento dei doveri scolastici.**

Per le attività di cittadinanza attiva e solidale saranno individuate figure referenti per la realizzazione delle stesse.

Per le sanzioni autonome, integrative e alternative di cui al punto K, si introduce che detti provvedimenti (rispettosi, in particolare, dei principi indicati al comma 2 dell'articolo 4 dello Statuto), ricomprendono una grande varietà di possibili modalità di reazione da parte delle scuole al manifestarsi di comportamenti scorretti da parte dei propri studenti.

Nel presente Regolamento, si stabilisce che le sanzioni suddette siano caratterizzate da una spiccata valenza educativa, tesa al recupero dello studente, tramite attività di natura sociale e/o culturale a vantaggio della comunità scolastica (volontariato, tutoraggio tra pari, assistenza a compagni in difficoltà, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccola manutenzione, ricerca, biblioteca,...) idonee a stimolare processi di riflessione e di rielaborazione critica di episodi scorretti verificatisi in ambito scolastico. A tali sanzioni si affiancano sovente provvedimenti di divieto alla partecipazione a giochi studenteschi o a visite guidate e viaggi di istruzione, sanzioni in qualche misura accomunabili a quelle previste nel citato articolo 4 comma 2 dello Statuto.

Occorre precisare che l'attuazione di sanzioni che comportano, anche in parte, lo svolgimento di attività all'esterno della scuola con la collaborazione di soggetti terzi (ad esempio associazioni di volontariato del terzo settore), necessita della sottoscrizione di apposite convenzioni finalizzate anche alla regolamentazione degli obblighi di vigilanza durante l'esecuzione della sanzione.

I provvedimenti in questione si configurano, sovente, come sanzioni autonome, accessorie o alternative all'allontanamento dalla comunità scolastica e non sono previste nella casistica della sanzione di sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza.

Le predette attività, quando disposte dalla scuola e accettate dagli alunni e/o dalle rispettive famiglie come alternative alle sanzioni principali, devono comunque configurarsi, esse stesse, come sanzioni disciplinari, seppure alternative, tendenti a rafforzare la funzione educativa della sanzione stessa, anche perché di queste la scuola dovrà necessariamente tenere conto per la valutazione della condotta, al pari, o eventualmente in forma ridotta, delle infrazioni principali che vanno a sostituire.

Il presente Regolamento intende portare particolare attenzione sull'irrogazione di sanzioni disciplinari che abbiano come destinatari alunni con disabilità.

Per tali studenti, in particolare alunni con diagnosi di "Disturbo da Deficit di Attenzione/ Iperattività" (ADHD) e/o da "Disturbo Oppositivo Provocatorio" (DOP), l'azione disciplinare dovrebbe essere esercitata con grande cautela anche in considerazione del fatto che lo stesso statuto, all'articolo 4 comma 5, prevede che le sanzioni disciplinari debbano tenere conto della situazione personale dello studente. Tali studenti possono presentare, sovente, problemi di autocontrollo, impulsività, oppositività che, non di rado,

sfociano in manifestazioni di violenza fisica nei confronti dei propri compagni o del personale scolastico.

Precisato, tuttavia, che l'azione disciplinare ha natura squisitamente educativa e non certamente punitiva, potrebbe risultare opportuno che preliminarmente all'esercizio del potere disciplinare nei confronti degli alunni in parola, si acquisisse il parere da parte del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) di cui all'articolo 9, comma 10 del D.Lgs 66/2017., salvo casi di comportamenti imprevedibili ed a volte violenti posti in essere dall'alunno che possano determinare significative situazioni di pericolo per l'incolumità di tutti, non prevedibili e dunque non immediatamente gestibili da parte degli insegnanti.

Per quanto concerne le sanzioni di cui ai punti g,h,i,j esse sono irrogate a conclusione di un procedimento così articolato:

1. rilevazione della mancanza e dei fatti;
2. contestazione degli addebiti;
3. esercizio del diritto di difesa entro giorni 10 dalla contestazione;

4. decisione - adozione del provvedimento;
5. comunicazione alla famiglia. L'alunno potrà esporre le proprie ragioni per iscritto.

Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 60 giorni dalla contestazione.

Per le sanzioni di cui ai punti f), g), h), i), j), k), l), l'alunno dovrà poter esprimere le proprie ragioni sempre in presenza dei genitori. Anche negli altri casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o il Dirigente Scolastico.

Di seguito è riportato il Regolamento di disciplina, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998) **e sue modifiche e integrazioni (DPR 235/2007) e DPR 134/2025.**

E' ragionevole ritenere legittima la reazione disciplinare della scuola, a fronte di condotte extrascolastiche dello studente, anche non riconducibili al cyberbullismo, che abbiano come soggetto passivo compagni, famiglie, personale scolastico. Tale reazione, oltre che legittima, è anche opportuna e doverosa, ciò in quanto una discontinuità dell'azione educativa della scuola, anche perseguita con l'esercizio del potere disciplinare, andrebbe a vanificare gli sforzi quotidianamente profusi per la crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

Si precisa quanto segue per il numero di note generiche e disciplinari:

- ☐ con 1 nota disciplinare di particolare gravità è prevista la convocazione del Consiglio di Classe Straordinario.
- ☐ con 4 note disciplinari sul Registro Elettronico è prevista la convocazione del Consiglio di Classe Straordinario.
- ☐ con 6 note generiche sul Registro Elettronico è prevista la convocazione del genitore da parte del Coordinatore di Classe.
- ☐ con 10 note generiche sul Registro Elettronico è prevista la convocazione del genitore da parte del Dirigente Scolastico.

Le sanzioni disciplinari sono classificate, come da norma, secondo il seguente crescendo di gravità.

A. Sanzioni che prevedono l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica fino a due giorni: (ART. 4 – Comma 1 DPR 249/1998 - **ART. 8 bis DPR 134/2025**) attribuite dai singoli docenti:

- nota disciplinare sul Registro Elettronico documentativa dei fatti accaduti.

Assegnazione delle attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.

B. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo compreso fra tre e quindici giorni (ART. 4 - Comma 8 DPR 249/1998 - **ART. 8 ter DPR 134/2025**) adottate dal Consiglio di Classe in relazione alla gravità dell'infrazione disciplina:

- nota disciplinare sul Registro Elettronico.
- ripetute violazioni al Regolamento.

Previste le attività di cittadinanza attiva e solidale che hanno determinato il provvedimento disciplinare ai sensi del DPR 134/2025.

- Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (ART. 4 – Comma 9 DPR 249/1998 - **ART. 9 DPR 134/2025**).

- L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8 del DPR 134/2025.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

C. Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (ART. 4 – comma 9 bis DPR 249/1998):

L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- Devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale.

D. Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi (ART. 4 comma 9 bis e 9 ter DPR 249/1998). Nei casi più gravi di quelli già indicati al punto D ed al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il Consiglio d'Istituto dispone l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (Comma 9 bis).

Si rammenta che tutte le sanzioni disciplinari di cui ai punti B, C, D ed E sono irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente (Comma 9 ter).

Fatta salva l'impugnatura prevista, come descritto nell'art. 28 del Regolamento di Istituto Parte generale, gli interventi mirati e le sanzioni disciplinari sono immediatamente esecutive.

Scuola Secondaria di I grado – Griglia delle sanzioni disciplinari individuali

AREA A – RISPETTO DELLA PERSONA

INFRAZIONE	SANZIONE	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE
	da commisurare a seconda della gravità e/o della reiterazione		da differenziare sulla base del contesto dell'infrazione

- Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni (parolacce, litigi, insulti, fischi, ecc.); - Mettere in pericolo l'incolumità proprie e altrui attraverso atti di vario genere (introduzione di sostanze alcoliche, stupefacenti, uso di oggetti contundenti o armi di vario genere, ecc...); - Cyberbullismo o: diffusione attraverso social network - (Facebook, Twitter, ecc..) di materiale diffamatorio (notizie, immagini, ecc) e offensivo nei confronti di compagni, docenti e personale scolastico	- Richiamo verbale con relative scuse - Ammonizione scritta - Allontanamento dalla comunità scolastica (da 1 a 15 giorni)	- avviso sul diario e/o sul Registro elettronico - nota disciplinare sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori - lettera con estratto - del Verbale del Consiglio di Classe - convocazione da parte del DS.	- docente che rileva il fatto - docente/C. d. C - Consiglio di Classe con la componente genitori o Consiglio di Classe straordinario
- Ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante molestia fisica e/o psicologica, discriminazioni di genere, razziali, religiose, assunzione di atteggiamenti da bullo o da gregario)	- Richiamo verbale con relative scuse - Ammonizione scritta - allontanamento dalla comunità scolastica (da 1 a 15 giorni)	- avviso sul diario e/o sul Registro elettronico - nota disciplinare sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori - lettera con estratto del Verbale del consiglio di classe - convocazione da parte del DS.	- docente che rileva il fatto - docente/Consiglio di Classe - Consiglio di Classe e/o Consiglio di Classe straordinario allargati a tutte le componenti (rappresentanti dei genitori)

Si precisa quanto soprascritto per il numero di note generiche e disciplinari.

AREA B – RISPETTO DEI TEMPI E MODI DELLA FREQUENZA

INFRAZIONE	SANZIONE	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE
- Elevato numero di assenze (dopo la 5a in un mese) - Assenze ingiustificate, ritardi all'ingresso non giustificati, ritardi al rientro degli intervalli dopo il terzo giorno/episodio	- verbale Richiamo - scritto Richiamo - Se persiste convocazione dei genitori	- avviso sul diario e/o sul Registro Elettronico - nota sul Registro e/o convocazione dei genitori	- Docente che rileva il fatto - Coordinatore del Consiglio di Classe - Dirigente Scolastico.
- Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio	- verbale Richiamo - scritto Richiamo - Se persiste convocazione dei genitori	- avviso sul diario e/o sul Registro Elettronico - nota sul Registro e/o convocazione dei genitori	- Docente che rileva il fatto - Coordinatore del Consiglio di Classe
- Chiacchierare, disturbare, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche	- verbale Richiamo - scritto Richiamo - Se persiste convocazione dei genitori	- avviso sul diario e/o sul Registro Elettronico - nota sul Registro e/o convocazione dei genitori	- Docente che rileva il fatto - Coordinatore del Consiglio di Classe
Usare il cellulare in classe Usare strumenti informatici della scuola su percorsi non consentiti o approvati dal docente	- Ritiro immediato del cellulare spento riconsegna dello stesso al genitore.	- Nota disciplinare sul Registro Elettronico e immediata convocazione anche telefonica per la riconsegna. - Convocazione del Consiglio di Classe Straordinario: Ammonizione + proposta di azione compensativa concordata con la famiglia. - Convocazione del Consiglio di Classe Straordinario: Allontanamento dalla comunità scolastica ai sensi della normativa vigente.	Docente che rileva il fatto Coordinatore del Consiglio di Classe
Falsificare le firme o apportare modifiche alle comunicazioni dei docenti o del dirigente scolastico	- verbale Richiamo - Richiamo scritto	- avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia - nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori	- Docente che rileva il fatto - Coordinatore del Consiglio di Classe

Si precisa quanto soprascritto per il numero di note generiche e disciplinari.

AREA C – RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI

INFRAZIONE	SANZIONE	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE
- Non eseguire le prove di verifica, i compiti assegnati e non portare il materiale didattico	- verbale Richiamo - scritto Richiamo	- avviso sul diario e/o sul Registro elettronico - nota sul Registro e/o convocazione dei genitori	- Docente che rileva il fatto - Coordinatore del Consiglio di Classe
- Dimenticare o omettere di far sottoscrivere alle famiglie le comunicazioni scritte inviate dalla scuola	- verbale Richiamo - scritto Richiamo	- avviso sul diario e/o sul Registro elettronico - nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori	- Docente che rileva il fatto - Coordinatore del Consiglio di Classe

Si precisa quanto soprascritto per il numero di note generiche e disciplina

AREA D – RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E PRIVACY

INFRAZIONE	SANZIONE	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE
- Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di Istituto (uso improprio delle strumentazioni o violazione del regolamento di laboratorio e/o degli spazi attrezzati).	- verbale Richiamo - scritto Richiamo - Se persiste allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 5 giorni.	- avviso sul diario e/o sul Registro elettronico - nota sul Registro e avviso alla famiglia/ cartolina di convocazione dei genitori; • - lettera con estratto del Verbale del Consiglio di Classe/ convocazione da parte del DS.	- Docente che rileva il fatto - Coordinatore del Consiglio di Classe - Consiglio di Classe e/o Consiglio di Classe straordinario allargati a tutte le componenti
- Effettuare fotografie, registrazioni video e audio nei locali scolastici, all'interno del cortile e utilizzarli in maniera impropria	- verbale Richiamo - scritto e custodia dei dispositivi in cassaforte fino all'arrivo dei genitori. - In caso di mancata collaborazione o di recidiva, allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 10 giorni.	- avviso sul diario e/o sul Registro elettronico - nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori, con richiesta di cancellazione dei filmati e dichiarazione scritta del genitore alla scuola, garante dell'avvenuta distruzione del materiale. • - lettera con estratto del Verbale del consiglio di classe/ convocazione da parte del DS.	- docente che rileva il fatto - coordinatore del Consiglio di Classe - Consiglio di Classe e/o Consiglio di Classe straordinario allargati a tutte le componenti
- Lesione del diritto alla privacy	- verbale Richiamo - scritto Richiamo - Allontanamento o dalla comunità scolastica da 1 a 10 giorni, in base alla gravità del fatto	- avviso sul diario e/o sul Registro elettronico - nota sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori - lettera con estratto del Verbale del consiglio di classe/ convocazione da parte del DS	- docente che rileva il fatto - Coordinatore del Consiglio di Classe - Consiglio di Classe e/o Consiglio di Classe straordinario allargati a tutte le componenti

Si precisa quanto soprascritto per il numero di note generiche e disciplinari.

AREA E – RISPETTO DELLE COSE

INFRAZIONE	SANZIONE	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE
- Danneggiare i locali, gli arredi, le attrezzature della scuola o gli oggetti personali e/o farne un uso improprio	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Risarcimento dei danni al patrimonio scolastico o personale a carico della famiglia/ritiro degli oggetti per i quali si è fatto un uso improprio e riconsegna al genitore - Sospensione in base alla gravità del danno	- avviso sul diario e/o sul Registro elettronico - nota disciplinare sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori	- Docente che rileva il fatto - Coordinator e del consiglio di Classe - Dirigente Scolastico
- Furto di beni di proprietà privata o di proprietà della scuola	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Restituzione degli oggetti - Sospensione in base alla gravità del furto	- avviso sul diario e/o sul Registro elettronico - nota disciplinare sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori	- Docente che rileva il fatto - Coordinator e del consiglio di classe - Dirigente Scolastico
- Imbrattamento di arredi, banchi, muri, porte o di ogni altra superficie presente negli spazi scolastici interni ed esterni	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Ripulitura di quanto sporcato a cura dei responsabili - Sospensione in base alla gravità del danno	- avviso sul diario e/o sul Registro elettronico - nota disciplinare sul Registro e/o cartolina di convocazione dei genitori	- Docente che rileva il fatto - Coordinator e del Consiglio di Classe - Dirigente Scolastico
- Insudiciamento dell'aula e dei bagni e mancato rispetto delle norme igieniche.	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Ripulitura di quanto sporcato a cura dei responsabili - Sospensione in base alla gravità del danno	- avviso sul diario e/o sul Registro elettronico - nota disciplinare sul Registro e/o convocazione dei genitori	- Docente che rileva il fatto - Coordinator e del Consiglio di Classe - Dirigente Scolastico

Si precisa quanto soprascritto per il numero di note generiche e disciplinari.

Ai sensi del Decreto Legislativo n.62/2017 e la **Legge 150 del 2024** la VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO si riferisce allo sviluppo delle **COMPETENZE DI CITTADINANZA** per il quale i riferimenti essenziali sono il rispetto del **REGOLAMENTO** e del **PATTO DI CORRESPONSABILITA'**.

Segue il Regolamento dei genitori.

Regolamento genitori

a) I genitori sono i responsabili diretti dell'educazione dei propri figli e condividono con la scuola tale importante compito. Sulla base di questi presupposti sono tenuti al rispetto di quanto segue:

- impegnarsi nello stabilire corretti rapporti con gli insegnanti collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- verificare quanto avviene giornalmente a scuola, controllando e firmando eventuali avvisi e procurando tutto il materiale didattico necessario allo svolgimento dell'attività prevista;
- giustificare puntualmente utilizzando il Registro elettronico e osservare le disposizioni per le uscite anticipate e/o ingressi posticipati;
- partecipare alle riunioni previste;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le iniziative dell'Istituto;

- educare al comportamento corretto nel rispetto delle regole stabilite.

b) Per un'azione più proficua e celere, si consiglia ai genitori di privilegiare l'interlocuzione con il docente interessato in quanto testimone di eventi, accadimenti e informazioni relativi alla vita scolastica. Tale accorgimento potrà agevolare l'intervento del Coordinatore di Classe o/e del Dirigente Scolastico se necessari.

c) I genitori sono tenuti ad informare riguardo a particolari problemi sanitari che possano compromettere la salute e sicurezza dei figli come ad esempio problemi di asma, patologie cardiache, allergie ecc.

d) In caso di malore i genitori saranno tempestivamente avvisati. A tale scopo i genitori lasciano a disposizione dell'Istituto, aggiornando quando necessario, i recapiti telefonici utili alla reperibilità;

e) Nell'eventualità di grave incidente o di irreperibilità del genitore sarà chiamata l'ambulanza e i genitori verranno informati il più presto possibile;

f) Allo scopo di mantenere vivo e proficuo il rapporto tra la scuola e la famiglia, i genitori sono invitati a utilizzare al massimo le opportunità offerte, partecipando alle riunioni di classe, ai colloqui individuali previsti negli orari di ricevimento docenti;

g) I genitori si adoperano affinché gli studenti possano arrivare puntuali all'inizio delle lezioni, alle partenze per viaggi e visite d'istruzione e/o uscite didattiche. Casi di particolare disagio possono essere comunicati al Dirigente Scolastico;

h) Qualora se ne ravvisi la necessità, le famiglie saranno contattate, tramite comunicazione scritta o telefonica per tempestive informazioni su particolari situazioni di profitto e di condotta;

i) Saranno comunicate alle famiglie le valutazioni quadrimestrali e quanto previsto. Saranno fornite le informazioni su eventuali interventi di sostegno o di recupero previsti per gli studenti e l'esito di tali interventi;

l) I genitori sono tenuti a custodire e non rendere note le credenziali di accesso al registro elettronico.